

Il medico lo multo o lo picchio?

Descrizione

Antonio Panti

I mass media hanno dato la notizia di un medico di famiglia brutalmente percosso da un “paziente” insoddisfatto per il rifiuto di una prescrizione motivato da ragioni sia cliniche che amministrative. Uno dei moltissimi episodi, quasi sempre ignorati, di aggressione ad un sanitario. Purtroppo abbiamo pianto la barbara uccisione di una collega non molti mesi fa.

Ugualmente i mass media hanno riportato il caso, invero stravagante, di una cospicua multa comminata a alcuni primari rei di aver lavorato troppo, senza badare a orari o riposi, durante il periodo più grave del Covid, salvando, tra l’altro, molte vite.

Cosa collega fatti così apparentemente distanti? Intanto una burocrazia asfissiante che trasforma l’ambulatorio in un ufficio sommerso di carte e di regole assurde e inutili. Ma quegli stessi amministratori che rendono difficile il lavoro del medico mostrano, per così dire, un pensiero debole, sono incapaci di comprendere che le leggi si debbono calare nella realtà e che raddoppiare il lavoro perché mancano i medici e i malati rischiano la vita non può diventare un illecito.

Come multare Garibaldi percmhé non aveva il permesso di sbarcare in Sicilia!

Inoltre ci sono sempre più sociopatici a giro, che si esaltano sui social.
La società è profondamente mutata. Quando eravamo ragazzi un pessimo voto poteva significare un ceffone del babbo, ora i genitori vanno a picchiare la maestra.

Se è ragionevole un cedimento del principio di autorità, il rispetto per la gerarchia del sapere non può essere abbandonato. Il pendolo dei costumi sociali è incapace di fermarsi nel giusto mezzo. Il cittadino vuole tutto e la politica difende il bilancio affidando al medico il compito di dire no.

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Via G.C. Vanini, 15 – 50129 Firenze Tel. 055 496522 Fax 055 481045 email protocollo@omceofi.it. Copyright by Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze

E allora i medici fuggono dal servizio per le stesse ragioni per cui i migliori giovani fuggono da questo incredibile paese. Ci preoccupa il futuro dei medici (pensiamo a quei giovani che affollano il primo anno di medicina convinti della bellezza di una professione che non c'è più) ma ancor più aumenta il pessimismo di fronte a una società fatta di individui attenti solo al proprio tornaconto, in assoluto dispregio del bene comune.

Auguri e solidarietà al collega, sperando che questo ennesimo episodio smuova il Governo a disporre maggiori tutele per tutti i professionisti della sanità. Ma bisogna accingersi a un'opera di cultura civile, un impegno che i medici possono affrontare, ma non da soli. E l'aria che spira sulla sanità non è affatto buona.

CATEGORY

1. Editoriale

Categoria

1. Editoriale

Data di creazione
27/10/2023
Autore
redazione-toscana-medica
Campi meta
Nome E Cognome Autore 1 : Antonio Panti
Views : 7995

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Via G.C. Vanini, 15 – 50129 Firenze Tel. 055 496522 Fax 055 481045 email protocollo@omceofi.it. Copyright by Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Firenze